



# Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

REC'D 03 OCT 2002

MIPO

PCT

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: Invenzione Industriale

N. MI2002 A 000003



*Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali  
depositati con la domanda di brevetto soprastipificata, i cui dati  
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

**PRIORITY  
DOCUMENT**

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN  
COMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)

21 MAG. 2002

oma, fl

IL DIRIGENTE

*Giorgio Romani*

Ing. Giorgio ROMANI

BEST AVAILABLE COPY

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI - ROMA  
DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO

MODULO A

A. RICHIEDENTE (I)

1) Denominazione **GIBO ITALIA S.r.l.**

Residenza **NOVATE MILANESE**

2) Denominazione

Residenza

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome nome **CICOGLIA DR. FRANCO**

cod. fiscale

denominazione studio di appartenenza **UFF. BREVETTI DR. PROF. FRANCO CICOGLIA**

via **Visconti di Modrone** n. **14A** città **MILANO**

cap **20122** (prov) **MI**

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via

n.

città

cap

(prov)

D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci)

gruppo/sottogruppo

**"CONTENITORE PARTICOLARMENTE STUDIATO PER CREME COSMETICHE E FARMACEUTICHE"**

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO:

SI ☐ NO ☒

SE ISTANZA: DATA

N° PROTOCOLLO

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) **BOCOLA GIOVANNI**

2)

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione

tipo di priorità

numero di domanda

data di deposito

allegato  
S/R

SCIoglimento RISERVE  
Data N° Protocollo

1)

2)

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI, denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc. 1) **2** **PROV** n. pag. **10**

Doc. 2) **2** **PROV** n. tav. **03**

Doc. 3) **0** **RIS**

Doc. 4) **0** **RIS**

Doc. 5) **0** **RIS**

Doc. 6) **0** **RIS**

Doc. 7) **0**

riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare) ....

disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare) .....

lettera d'incarico, procura o riferimento procura generale .....

designazione inventore .....

documenti di priorità con traduzione in italiano .....

autorizzazione o atto di cessione .....

nominativo completo del richiedente

B) attestati di versamento, totale Euro **=CENTOTTANTOTTO/51 = per 3 anni**

obbligatorio

COMPILATO IL **03/01/2002**

FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I)

CONTINUA SI/NO **NO**

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SI/NO **SI**

MILANO

CAMERA DI COMMERCIO IND. ART. E AGR. DI **MILANO**

MI2002A 000003

Reg. A

codice **15**

VERBALE DI DEPOSITO **DUENMILADUE**

NUMERO DI DOMANDA

**QUATTRO**

**GENNAIO**

L'anno **DUENMILAUNO**

il giorno

del mese di

Il(I) richiedente(i) sopraindicato(i) ha(hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. **00** fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraindicato.

**IL RAPPRESENTANTE PUR INFORMATO DEL CONTENUTO**

DELLA CIRCOLARE N. 423 DEL 01.03.2001 EFFETTUA IL DEPOSITO CON

RISERVA DI LETTERA DI INCARICO.

IL DEPOSITANTE

Imbro

L'UFFICIALE ROGANTE  
DEBBATA

PROSPETTO A

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE, DESCRIZIONE E RIVENDICAZIONE

NUMERO DOMANDA MI 2002 A 000003

REG. A

DATA DI DEPOSITO   /  /  

NUMERO BREVETTO                     

DATA DI RILASCIO   /  /  

D. TITOLO

"CONTENITORE PARTICOLARMENTE STUDIATO PER CREME COSMETICHE E  
FARMACEUTICHE"

L. RIASSUNTO

Il presente trovato ha come oggetto un contenitore per creme cosmetiche e farmaceutiche, il quale presenta la peculiarità di comprendere un corpo contenitore che definisce, in un corpo unico, un contenitore interno ed un mantello esterno, che si sviluppa a partire dalla bocca del contenitore interno e che termina sotto il fondo del contenitore interno per creare un'intercapedine, che circonda esternamente il contenitore interno.

Risulta, inoltre, previsto un coperchio, applicabile a chiusura della suddetta bocca e, vantaggiosamente, realizzato in un corpo unico con il corpo contenitore.

M. DISEGNO

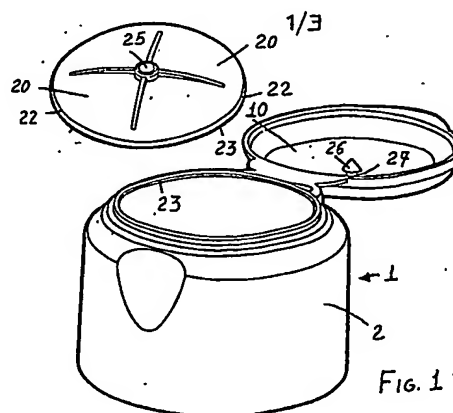


Fig. 1



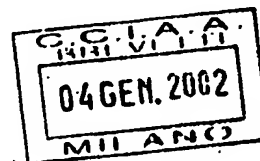


Descrizione del Brevetto per Invenzione Industriale avente per titolo:

"CONTENITORE PARTICOLARMENTE STUDIATO PER CREME COSMETICHE E FARMACEUTICHE"

della

GIBO ITALIA S.r.l.



di nazionalità Italiana, con sede a NOVATE MILANESE - (Milano)  
- ed elettivamente domiciliata presso l'Ufficio Brevetti Dott.  
Franco Cicogna, in Via Visconti di Modrone 14/A - Milano.

Depositata il al N. MI 2002 A 0 0 0 0 0 3

#### DESCRIZIONE

Il presente trovato ha come oggetto un contenitore particolarmente studiato per creme cosmetiche e farmaceutiche.

Come è noto, in campo cosmetico e farmaceutico, vengono attualmente utilizzati contenitori o vasetti che, oltre alla pura e semplice funzione per il contenimento della crema o simili, debbono essere anche in grado di fornire una adeguata protezione al prodotto stesso.

In particolare, sono attualmente presenti sul mercato dei prodotti, quali creme e simili, che debbono essere completamente protette dalla luce e termicamente isolate, per evitare il degradamento del prodotto stesso.

Per risolvere questi problemi sono attualmente utilizzati contenitori che, in pratica, presentano un corpo esterno, il quale definisce al suo interno una cavità, in cui viene posizionato un



1 contenitore interno.

2 Quest'ultimo viene realizzato separatamente, rispetto al  
3 contenitore esterno, in modo da presentare una intercapedine  
4 attorno al contenitore interno, che funge da elemento di prote-  
5 zione.

6 Questa forma di realizzazione risulta particolarmente one-  
7 rosa, da un punto di vista economico, in quanto richiede la rea-  
8 lizzazione di due contenitori separati.

9 Inoltre, la manipolazione del contenitore interno, durante  
10 le fasi di riempimento del prodotto, risulta particolarmente criti-  
11 ca.

12 Un altro problema che si incontra con i contenitori di tipo  
13 noto è costituito dal fatto che è necessario prevedere una chiu-  
14 sura sottocoperchio che, in pratica, è costituita da un piattello.

15 Quest'ultimo funge da chiusura del contenitore interno e  
16 deve essere rimosso separatamente dal coperchio, rendendo  
17 quindi necessaria l'esecuzione di due operazioni distinte.

18 Il suddetto piattello, inoltre, ostacola il confezionamento e  
19 soprattutto la utilizzazione del prodotto.

20 Il compito che si propone il trovato è quello di eliminare gli  
21 inconvenienti precedentemente lamentati, realizzando un conte-  
22 nitore particolarmente studiato per creme cosmetiche e farma-  
23 ceutiche, che consenta di semplificare notevolmente la struttura  
24 del contenitore stesso, senza per questo pregiudicare in alcun  
25 modo le sue caratteristiche tecniche e funzionali.



1        Nell'ambito del compito sopra esposto, uno scopo partico-  
2        lare del trovato è quello di realizzare un contenitore, in cui la ri-  
3        mozione e la manipolazione del piattello sottocoperchio risulti  
4        estremamente semplificata, agevolando così ogni operazione re-  
5        lativa.

6        Un altro scopo del presente trovato è quello di realizzare  
7        un contenitore, particolarmente studiato per creme cosmetiche  
8        e farmaceutiche, che, per le sue peculiari caratteristiche realiz-  
9        zative, sia in grado di assicurare le più ampie garanzie di affida-  
10       bilità e di sicurezza nell'uso.

11       Il presente contenitore per creme cosmetiche e farmaceu-  
12       tiche è facilmente ottenibile utilizzando elementi e materiali di  
13       comune reperibilità in commercio, e inoltre, è competitivo, da  
14       un punto di vista economico.

15       Il compito sopra esposto, nonché gli scopi accennati ed  
16       altri, che meglio appariranno evidenziati in seguito, vengono  
17       raggiunti da un contenitore particolarmente studiato per creme  
18       cosmetiche e farmaceutiche, secondo il trovato, caratterizzato  
19       dal fatto di comprendere un corpo contenitore, il quale defini-  
20       sce, in un corpo unico, un contenitore interno ed un mantello  
21       esterno; quest'ultimo si sviluppa a partire dalla bocca del con-  
22       tenitore interno e termina sotto il fondo del contenitore interno  
23       per realizzare un'intercapedine che circonda esternamente il  
24       medesimo contenitore interno; è, inoltre, previsto un coperchio  
25       applicabile a chiusura della suddetta bocca.



1           Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'oggetto del presen-  
2 te trovato risulteranno maggiormente evidenziati attraverso un  
3 esame della descrizione di una forma di esecuzione preferita,  
4 ma non esclusiva, di un contenitore particolarmente studiato per  
5 creme cosmetiche e farmaceutiche, illustrato a titolo indicativo,  
6 ma non limitativo, con l'ausilio dei disegni allegati, in cui:

7           la figura 1 rappresenta il contenitore, in vista prospettica  
8 esplosa ed in posizione di apertura;

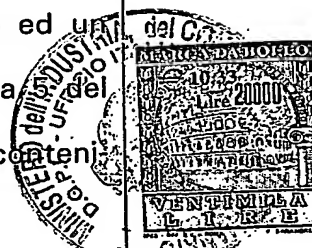
9           la figura 2 rappresenta in vista prospettica il contenitore,  
10 con il coperchio aperto ed il piattello posizionato in modo da  
11 chiudere la bocca del medesimo contenitore;

12           la figura 3 rappresenta in vista laterale sezionata, il conte-  
13 nitore, in posizione di apertura;

14           la figura 4 rappresenta schematicamente, in sezione, il  
15 contenitore, in posizione di chiusura;

16           la figura 5 rappresenta una vista laterale parziale del con-  
17 tenitore in oggetto.

18           Con particolare riferimento ai simboli numerici delle sud-  
19 dette figure, il contenitore particolarmente studiato per creme  
20 cosmetiche e farmaceutiche, secondo il trovato, che viene indi-  
21 cato nella sua globalità con il numero di riferimento 1, presenta  
22 la peculiarità di comprendere un corpo contenitore 2, il quale  
23 definisce, in un corpo unico, un contenitore interno 3 ed un  
24 mantello esterno 4, che si sviluppa a partire dalla bocca del  
25 contenitore interno e che termina sotto il fondo 3a del contenitore.





1 tore interno, in modo da realizzare un'intercapedine 6, che cir-  
2 conda esternamente il contenitore interno.

3 Questa forma di realizzazione consente di conferire al con-  
4 tenitore un'elevata resistenza meccanica, unitamente alla possi-  
5 bilità di creare un'intercapedine, che viene a costituire una otti-  
6 male protezione sia termica, che al passaggio della luce.

7 La bocca 5 viene chiusa da un coperchio 10 che, vantag-  
8 giosamente, è realizzato in un corpo unico con il contenitore ed  
9 è ottenuto mediante una appendice 11 con linea di indebolimen-  
10 to 12 per la connessione al bordo superiore del mantello esterno  
11 4.

12 Diametralmente, sul coperchio 10 risulta prevista una lin-  
13 guetta di presa 13 che, a coperchio chiuso, si posiziona van-  
14 taggiosamente in prossimità di uno smanco 14, definito sulla  
15 porzione superiore del mantello 4.

16 Un'altra importante peculiarità del trovato è costituita dal  
17 fatto che è previsto un piattello sottocoperchio 20, che presen-  
18 ta un corpo centrale 21, che si raccorda con un labbro perime-  
19 trale 22, che funge da guarnizione e che si alloggia in un gradi-  
20 no in sottosquadro 23, ricavato in corrispondenza della porzione  
21 superiore della bocca 5 del corpo contenitore 2.

22 Il sottocoperchio 20 presenta assialmente un'apertura 25,  
23 in cui è incastrabile la testa ingrossata 26 di un piolo 27, che è  
24 realizzato in un corpo unico con il coperchio.

25 Questo dispositivo fa in modo che il sottocoperchio 20





1 possa essere agevolmente applicato per eseguire una chiusura a  
2 tenuta della bocca 5, grazie anche al fatto che risulta posiziona-  
3 ta sotto un bordo di battuta 28, che è realizzato sulla superficie  
4 interna del coperchio 10.

5 Al momento della apertura del coperchio 10, anche il sot-  
6 tocoperchio 20 viene aperto, avendo così la possibilità di ese-  
7 guire, con un'unica manovra, la completa apertura del conteni-  
8 tore.

9 Si ha, inoltre, il grande vantaggio di non avere un piattello  
10 sottocoperchio da posizionare, con il rischio di imbrattare le su-  
11 perfici.

12 Da quanto in precedenza illustrato, si vede quindi che il  
13 trovato raggiunge gli scopi proposti.

14 In particolare, si sottolinea che viene ideato un contenito-  
15 re, particolarmente studiato per creme cosmetiche e farmaceu-  
16 tiche, che è realizzabile vantaggiosamente in polipropilene o in  
17 altre materie plastiche compatibili con il prodotto confezionato  
18 nei contenitori stessi.

19 Tale contenitore assicura un'adequata protezione al pro-  
20 dotto contenuto, pur presentando una struttura notevolmente  
21 semplificata.

22 Un altro aspetto importante è, inoltre, costituito dal fatto  
23 che il contenitore è realizzato totalmente in un pezzo unico.

24 Inoltre, il piattello sottocoperchio è interconnesso col co-  
25 perchio, in modo da essere aperto e chiuso senza prevedere una



1 sua manipolazione diretta, ma semplicemente sfruttando  
2 l'apertura e la chiusura del coperchio.

3 Il trovato, così concepito, è suscettibile di numerose mo-  
4 difiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inven-  
5 tivo.

6 Inoltre, tutti i particolari costruttivi potranno essere sostituiti da altri elementi tecnicamente equivalenti.

7  
8 In pratica i materiali impiegati, nonché le dimensioni e le  
9 forme contingenti potranno essere qualsiasi, a seconda delle e-  
10 sigenze.

11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25



## RIVENDICAZIONI.

1  
2 1. Contenitore particolarmente studiato per creme cosme-  
3 tiche e farmaceutiche, caratterizzato dal fatto di comprendere  
4 un corpo contenitore che definisce, in un corpo unico, un con-  
5 tenitore interno ed un mantello esterno, che si sviluppano a par-  
6 tire dalla bocca del contenitore interno; tale mantello esterno  
7 termina sotto il fondo del contenitore interno, per realizzare  
8 un'intercapedine che circonda esternamente il contenitore inter-  
9 no; è, inoltre, previsto un coperchio applicabile a chiusura della  
10 suddetta bocca.

11 2. Contenitore, secondo la rivendicazione precedente, ca-  
12 ratterizzato dal fatto che il coperchio è realizzato in un corpo u-  
13 nico con il corpo contenitore.

14 3. Contenitore, secondo una o più rivendicazioni prece-  
15 denti, caratterizzato dal fatto di comprendere una appendice  
16 con una linea di indebolimento per la connessione a cerniera del  
17 coperchio al corpo contenitore.

18 4. Contenitore, secondo una o più rivendicazioni prece-  
19 denti, caratterizzato dal fatto che, in corrispondenza del bordo  
20 superiore del mantello esterno, diametralmente alla suddetta  
21 appendice, è previsto uno smanco per facilitare l'accesso alla  
22 linguetta di apertura del coperchio.

23 5. Contenitore, secondo una o più rivendicazioni prece-  
24 denti, caratterizzato dal fatto di comprendere un piattello sotto  
25 coperchio, operativamente connesso al coperchio precitato.



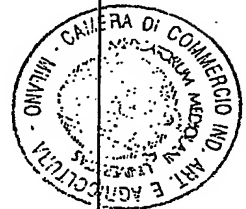


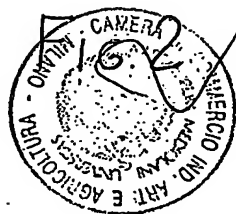
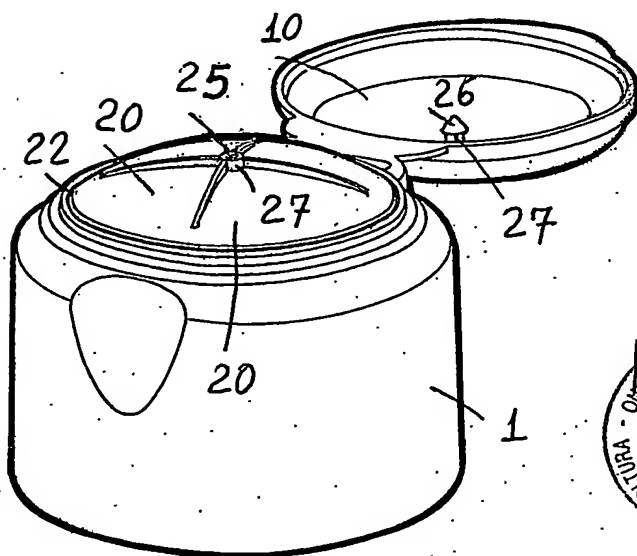
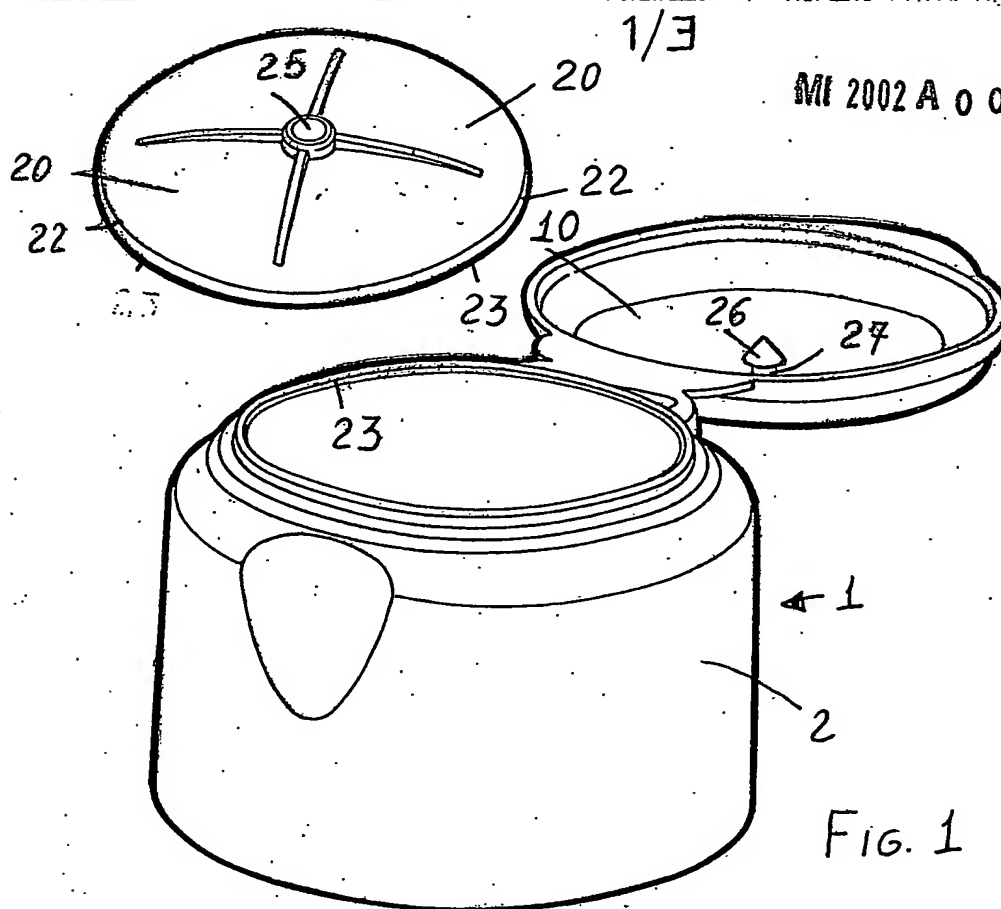
1 6. Contenitore, secondo una o più rivendicazioni prece-  
2 denti, caratterizzato dal fatto che il suddetto piattello sottoco-  
3 perchio presenta una parte centrale bombata, che termina in un  
4 labbro perimetrale, che funge da guarnizione e che si alloggia in  
5 un gradino in sottosquadro, ricavato in corrispondenza della  
6 porzione superiore della bocca del contenitore.

7 7. Contenitore, secondo una o più rivendicazioni prece-  
8 denti, caratterizzato dal fatto che il piattello sottocoperchio pre-  
9 senta un foro passante che si impegna con la testa ingrossata  
10 di un piolo, solidale al suddetto coperchio.

11 8. Contenitore particolarmente studiato per creme cosme-  
12 tiche e farmaceutiche, secondo una o più rivendicazioni prece-  
13 denti, il tutto come più ampiamente descritto ed illustrato e per  
14 gli scopi specificati.

15 *Francis Ciozna*  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25





*David Green*

2/3

MI 2002 A 000 003

FIG. 3

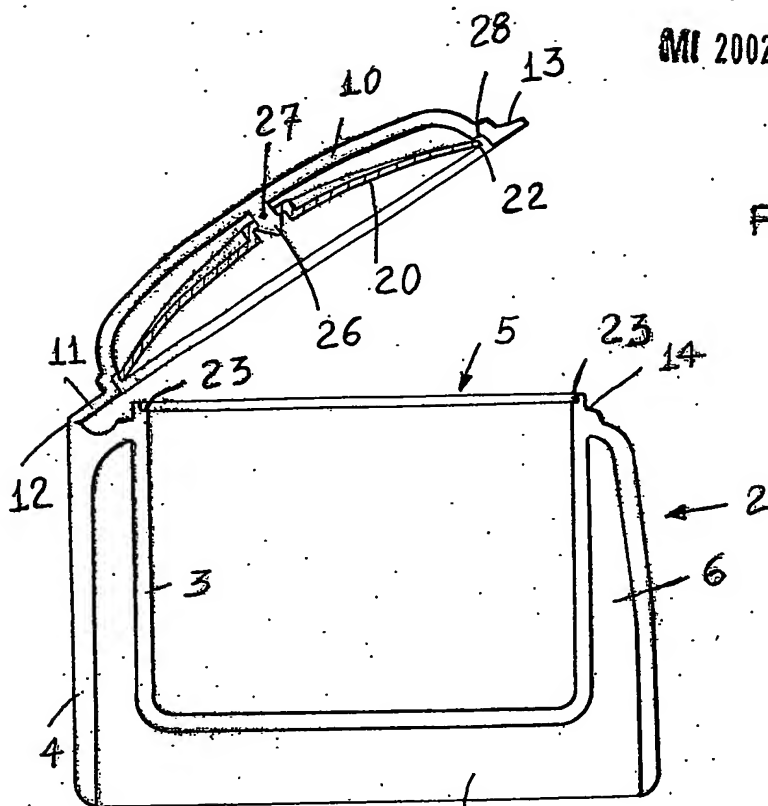
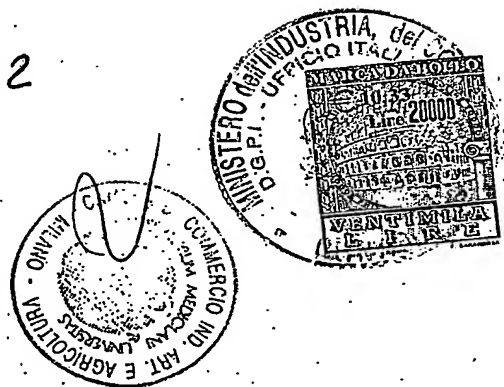
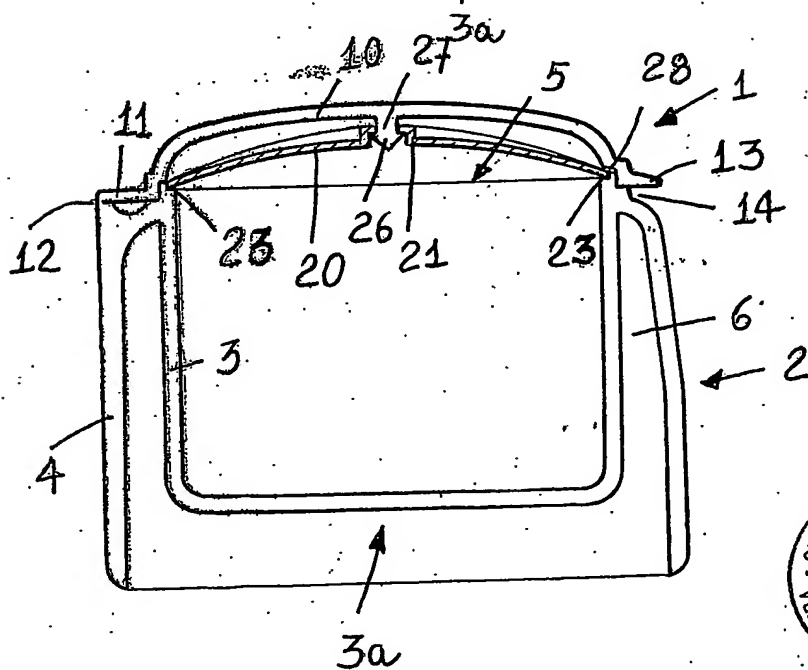


FIG. 4



*Francesco Cignoni*

E/E

MI 2002 A 000 003

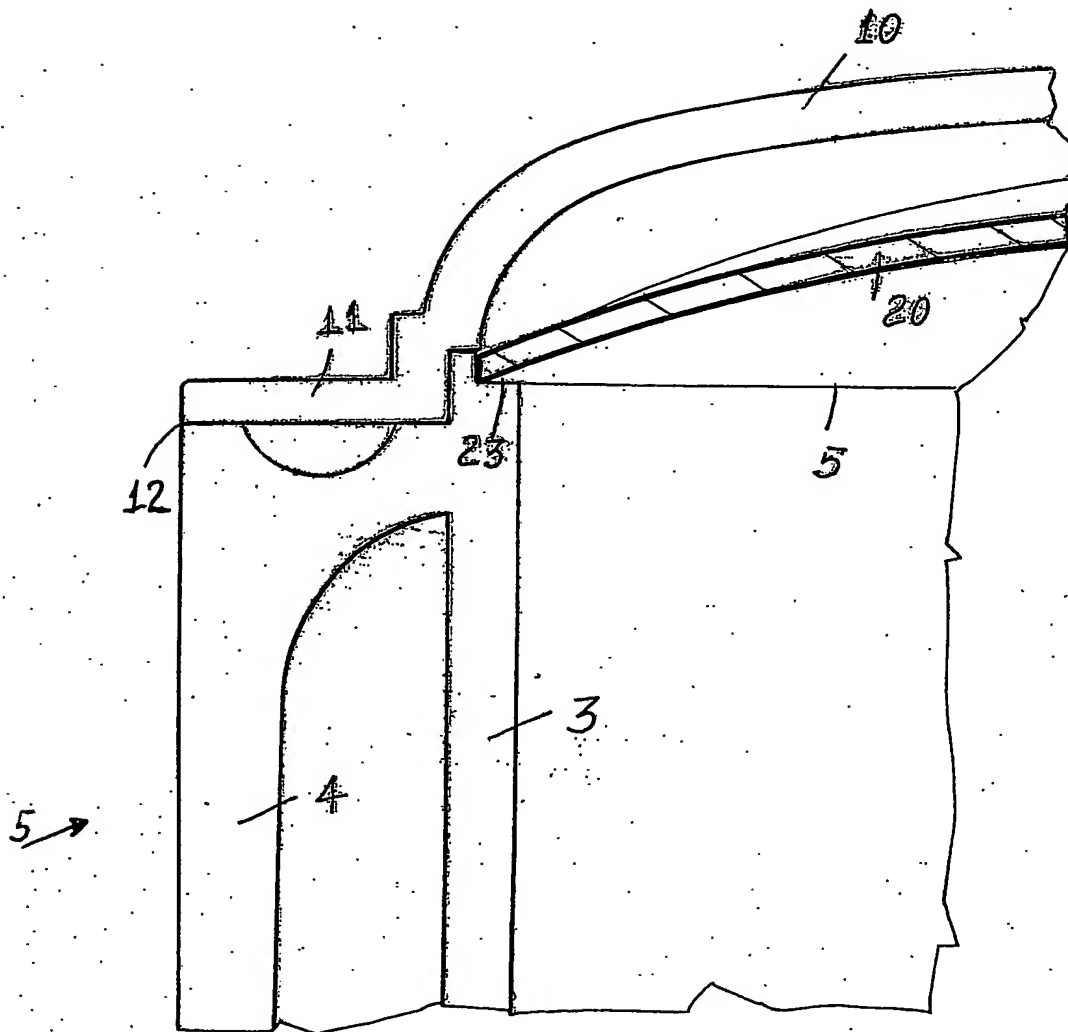
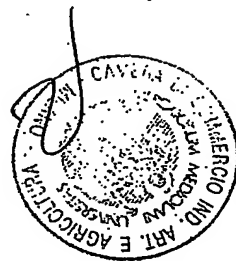


FIG. 5



*Giuseppe Caporali*

**s Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning  
Operations and is not part of the Official Record**

## **BEST AVAILABLE IMAGES**

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

- ☐ BLACK BORDERS
- ☐ IMAGE CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES
- ☒ FADED TEXT OR DRAWING
- ☒ BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING
- ☐ SKEWED/SLANTED IMAGES
- ☐ COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS
- ☐ GRAY SCALE DOCUMENTS
- ☐ LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT
- ☐ REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY
- ☐ OTHER: \_\_\_\_\_

### **IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.**

**As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.**